

La Fraternità di Ostuni

Dall'autunno del 1998 i fratelli di Bose a Ostuni accolgono ospiti e pellegrini che cercano un luogo di solitudine e di silenzio, un luogo per la preghiera, per l'ascolto della Parola di Dio e per lo scambio fraterno.

Quanti desiderano sostare per un soggiorno o per un ritiro spirituale devono rivolgersi direttamente alla fraternità e accordarsi *in anticipo* scrivendo oppure telefonando.

Agli ospiti la Fraternità propone:

La **lectio divina**, cioè studio e preghiera dei testi biblici **della domenica e delle feste**, ogni sabato e ogni vigilia, alle 20.30.

La **lectio divina** dei testi biblici del giorno guidata da un fratello, dal lunedì al venerdì.

Giornate di ritiro (per singole persone o per gruppi) e **di revisione di vita** in ogni momento dell'anno sotto la guida di un fratello.

Giornate di ritiro organizzato in coincidenza con i "tempi forti" dell'anno liturgico (ritiro di **Avvento**, di **Natale**, di **Quaresima** e **Triduo Pasquale**).

Corsi biblici settimanali durante il periodo estivo (contattare la fraternità per i temi e il periodo). È possibile la partecipazione ai corsi anche per chi provvede autonomamente al proprio alloggio, rimane comunque necessario prenotarsi *con anticipo* presso la fraternità.

Campi di lavoro nel periodo estivo. È prevista mezza giornata di lavoro e mezza giornata di riflessione su un tema concordato.

La **preghiera comune** ogni giorno:

feriali	mattino	6:00
	mezzodi	12:30
	sera	18:30 (19.00 in estate)
sabato	come feriali e alle	20:30 lectio divina sui testi della domenica
domenica e feste	mattino	7:30
	eucaristia	12:00
	sera	17:00
	compieta	20:00

La fraternità non riceve finanziamenti di nessun tipo e vive unicamente dei proventi del lavoro dei suoi membri: con questo spirito vuole restare un luogo di accoglienza aperto a tutti. Per le spese dell'ospitalità non stabiliamo perciò quote fisse ma chiediamo a ciascuno di partecipare liberamente nella misura delle sue possibilità.

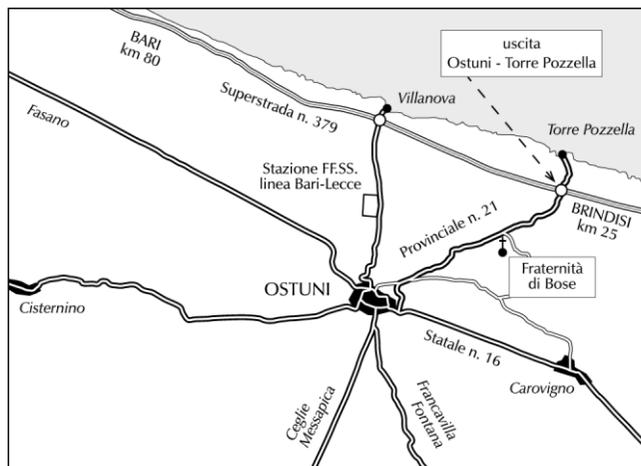
Dal nostro lavoro e dalla vostra sensibilità dipende la possibilità di non escludere nessun ospite per motivi economici.

come raggiungere la Fraternità di Ostuni

La Fraternità è situata a quattro chilometri da Ostuni in direzione del mare.

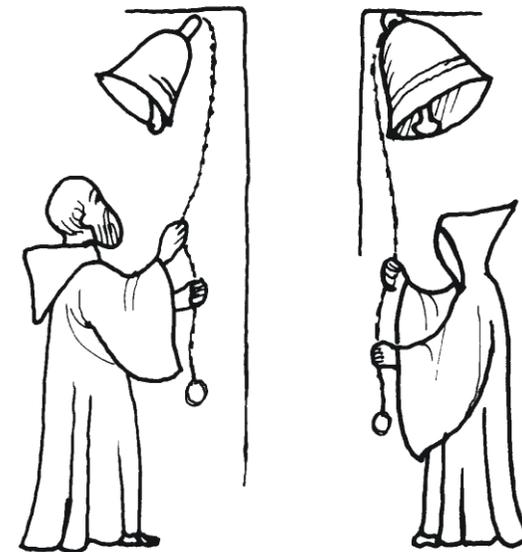
Tramite ferrovia, con fermata alla stazione di Ostuni sulla linea Bari - Lecce. La stazione ferroviaria si trova a circa tre chilometri da Ostuni e a circa sette chilometri dalla Fraternità. È possibile, accordandosi in precedenza, essere raggiunti alla stazione ferroviaria dall'auto della Fraternità.

Tramite auto, secondo le indicazioni della cartina sottostante.



Fraternità Monastica di Bose
C.da Lamacavallo - 72017 OSTUNI (BR)
tel. 0831.304.390
ATTENZIONE AL NUOVO INDIRIZZO E-MAIL
ostuni@monasterodibose.it
www.boseostuni.it

Monastero di Bose



- «bose» è una comunità monastica di uomini e donne provenienti da chiese cristiane diverse
- è una comunità monastica in ricerca di Dio nella preghiera, nella povertà, nel celibato, nell'obbedienza all'evangelo
- è una comunità monastica presente tra gli uomini e a loro servizio

Monastero di Bose



A partire dai primi secoli vi sono stati uomini e donne, chiamati ben presto *monaci*, che hanno abbandonato tutto per tentare di vivere radicalmente l'evangelo, nel celibato e riuniti in comunità.

Bose si innesta in questa tradizione, propria dell'oriente e dell'occidente cristiani, per vivere oggi il progetto del monachesimo, sotto la guida di una regola e di un padre spirituale, chiamato priore, che hanno il compito di rimandare costantemente all'unica luce dell'evangelo di Gesù Cristo.



La comunità nasce l'8 dicembre del 1965, giorno in cui si chiude il concilio Vaticano II, quando Enzo Bianchi decide di iniziare a vivere, solo, in una casa affittata presso le cascine di Bose.

I primi fratelli giungono tre anni dopo, e fra essi una donna e un pastore evangelico. Da allora, al mattino, a mezzogiorno e alla sera, si celebra la liturgia delle ore cantata, si pratica l'accoglienza, si studia la Scrittura e la tradizione monastica, e si vive la faticosa ma feconda avventura comunitaria.

Alla **preghiera comunitaria**, nei tre uffici quotidiani, fa eco nella vita di ogni fratello e ogni sorella la preghiera personale, anzitutto la *lectio divina*, offerta ogni giorno anche agli ospiti da un membro della comunità.

qualche parola

Il sabato sera, comunità e ospiti si ritrovano in occasione della **veglia comunitaria** in preparazione all'eucaristia domenicale, nel corso della quale si ascoltano insieme i testi biblici della domenica e il priore, o un fratello da lui incaricato, aiuta a cogliere l'unità spirituale che caratterizza i brani della Scrittura proposti dal lezionario.



Qual è **la vita dei fratelli e delle sorelle a Bose**? È una vita semplice, tendente all'essenziale: una vita cenobitica fatta di *preghiera* e *lavoro*. Non c'è infatti un'opera propria della comunità monastica, se non quella di credere e vivere in colui che Dio ha mandato: Gesù Cristo.



Tutti i **membri della comunità**

lavorano, guadagnandosi da vivere con le proprie mani, come tutti gli altri uomini e sull'esempio degli apostoli e dei padri. Campagna e orto, atelier di ceramica, di icone, la falegnameria, una casa editrice, la tipografia, così come la ricerca biblica e catechistica sulla grande tradizione ebraica e cristiana sono le attività professionali sviluppate fino a oggi, a servizio della comunità e delle chiese locali che spesso manifestano l'esigenza di compiere un piccolo tratto di strada in compagnia della comunità, per approfondire assieme ad essa temi di carattere biblico e spirituale.

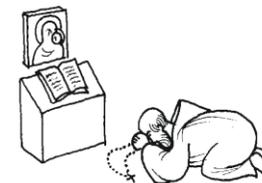
sulla comunità

L'ospitalità è un ministero praticato fin dalle origini del monachesimo. A Bose tutti sono accolti, ma soprattutto coloro che cercano un'occasione per confrontarsi o per saggiare la vita comunitaria, e quanti hanno bisogno di un luogo in disparte, nel quale sostare in silenzio.



Oggi la comunità è formata da circa settanta persone, uomini e donne, alcuni dei quali evangelici, tre presbiteri e un pastore.

Senza averlo ricercato, ma per un grande dono dello Spirito, fin dall'inizio hanno fatto parte della comunità cristiani appartenenti a diverse confessioni. Di questo dono si è cercato di fare un impegno per l'unità di tutti i cristiani, nella fedeltà all'unica parola di Dio: "Che tutti siano una sola cosa".



Le fraternità di Bose. Nell'ottobre 1998 si è aperta una fraternità di fratelli a Ostuni. Nell'autunno del 2011 si è avviata una fraternità ad Assisi. Nella primavera del 2013 a Cellole di San Gimignano (SI)

